



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO

MI1A427009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



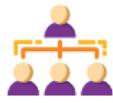
Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 28** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Attività previste in relazione al PNSD
- 36** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 39** Aspetti generali
- 40** Modello organizzativo
- 41** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 42** Reti e Convenzioni attivate
- 43** Piano di formazione del personale docente
- 45** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola accoglie una composizione multietnica presente sul territorio, il contesto socio, economico e culturale è di medio-alto livello per la maggioranza.

Il territorio è ricco di associazioni e piccole imprese che coinvolgono la scuola con proposte laboratoriali; nel territorio di Mesero sono attive iniziative che coinvolgono le varie fasce d'età della popolazione (bambini dell'infanzia, primaria..., adulti e anziani) proposte dall'amministrazione comunale e da associazioni di volontariato. La scuola partecipa attivamente alle iniziative proposte dal territorio.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A427009
Indirizzo	VIA PIO XII,1 MESERO MESERO 20010 MESERO
Telefono	0239197167
Email	MATERNA.MESERO@LIBERO.IT
Pec	

Approfondimento

La generosità di Gaetano Borsani, che voleva continuare l'opera della Scuola dei poveri, portò alla costruzione di un asilo d'infanzia. Il dottor Borsani costituì il fondo per l' asilo, utilizzando anche il ricavato della vendita e dei cavalli Dragolante e Caligorante ((si era infatti nel pieno della prima guerra mondiale).

Presieduta dal parroco, pro tempore, è una scuola della COMUNITÀ CRISTIANA e concorre al progresso materiale e spirituale della società. È ASSOCIATA ALLA FISM ed è senza scopo di lucro.

Questa scuola beneficia di un collegamento organico e stabile con le altre scuole cattoliche presenti nel territorio, partecipando ad iniziative di coordinamento realizzate dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

La Scuola chiede alla famiglia la condivisione dell'attività didattica proposta, è sempre aperta



all'accoglienza e al dialogo con la famiglia stessa. Nell'anno scolastico la Scuola organizza momenti di incontro: prima assemblea genitori nel mese di ottobre in cui è illustrata la programmazione annuale e le iniziative previste. In questa riunione i genitori eleggono i loro rappresentanti di sezione, inoltre incontriamo i genitori per confrontarci in merito alle esperienze che i bambini vivono a scuola.

Per i nuovi iscritti: colloquio individuale nel mese di settembre per avere informazioni sui piccoli compilando un semplice opuscolo di informazioni pratiche.

Assemblea per i nuovi iscritti con la psicopedagogista della scuola per presentare le modalità di inserimento e l'occorrente per la scuola. Per i piccoli è prevista la possibilità di venire a scuola con i genitori nel mese di giugno per giocare nella propria sezione.

Incontro con la psicopedagogista nel mese di maggio/giugno con i genitori dei bambini grandi per il passaggio alla scuola primaria.

Colloqui individuali nel corso dell'anno scolastico.

Le insegnanti organizzano colloqui con la famiglia per confrontarsi e condividere il percorso educativo del proprio bambino, compilando e firmando insieme un profilo di crescita sui tre anni di frequenza scolastica.

La coordinatrice con un'insegnante incontra i rappresentanti dei genitori per condividere le esperienze che la scuola propone.

Dall' anno scolastico 2022/23 ha attivato un sito internet <http://www.maternamesero.it/> e una pagina Facebook (Scuola dell'Infanzia Don Giuseppe Airaghi) per condividere le esperienze non solo con i genitori, ma anche con possibili nuovi utenti.

Continua la pubblicazione del Giornalino della scuola, in versione online sul sito internet e sulla pagina Facebook, in modo da rendere partecipi i genitori delle esperienze svolte a scuola.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

L'edificio della Scuola è disposto su due livelli:

1° piano:

- segreteria,
- due saloni per il gioco libero, uno con giochi in legno in angoli strutturati e il salone più piccolo con una struttura morbida
- quattro aule adibite a sezioni e dotate di impianto di climatizzazione/ pompa di calore,
- aula con tavoli luminosi,
- un refettorio dove i bambini mangiano su due turni, con la presenza delle insegnanti,
- servizi igienici (con bagno per i bambini diversamente abili),
- locali di servizio (lavaggio stoviglie, ripostiglio materiali per pulizie) .

piano seminterrato:

- sala nanna,
- ampio salone per l'accoglienza dei bambini per il pre – post scuola,
- uso del salone per attività di laboratorio,
- un'aula adibita al laboratorio di manipolazione, qui sono presenti materiali non strutturati (farina bianca e gialla, riso, sale, conchiglie, ecc..) per far sperimentare al bambino sensazioni tattili diverse,



- un'aula adibita a motricità fine,
- un'aula adibita per l'atelier dell'arte,
- la scuola ha un bellissimo terrazzo coperto di cui si usufruisce nei periodi in cui non è ancora possibile scendere in cortile. Nel terrazzo sono presenti due giochi in legno; uno spazio del terrazzo è adibito a giochi con monopattini, tricicli e macchinine,
- giardino esterno destinato al momento ricreativo. Ci sono giochi in legno tutti a norma di legge con pavimentazione anti-trauma.



Risorse professionali

Docenti	6
Personale ATA	2

Approfondimento

Il Legale rappresentante e Presidente della Scuola è il Parroco pro tempore. Per il funzionamento e l'organizzazione generale della Scuola, il Presidente si avvale della consulenza di personale esterno competente nei diversi settori e dell'appoggio della Commissione Scuola Materna all'interno del Consiglio affari economici della Parrocchia.

La coordinatrice didattica è la sig. Serventi Patrizia, la Coordinatrice partecipa inoltre al Coordinamento del Circondario della Fism (Federazione Italiana Scuole Materne) provinciale (AMISM) di Milano, inoltre partecipa la progetto 0-6.

Il Collegio docenti:

- Angiò Laura
- Bianchi Sabrina
- Ciocca Claudia
- Morelli Chiara
- Serventi Patrizia
- Voltolin Valeria

Le docenti sono tutte qualificate con una buona esperienza educativa, partecipano annualmente a corsi di aggiornamento della FISM e al corso I.R.C.; le titolari di sezione sono in possesso di attestati relativi a corso antincendio, pronto soccorso, sicurezza sul lavoro e HACCP.



Specialisti esterni: incontro mensile con la psicopedagogista dott.ssa Elisa Corna.

Personale di segreteria: referente per gli aspetti di buoni pasto e rette delle famiglie.

Personale A.T.A.: garantiscono ambienti sani e collaborano per il buon funzionamento della scuola.

Educatrice proveniente da una cooperativa per il servizio di post scuola, servizio di pre scuola gestito dalla scuola con il personale in servizio.

La Scuola è aperta a collaborazioni con risorse del territorio: Comune, Ats, Parrocchia, associazioni,

....





Aspetti generali

La Scuola, tenendo conto delle indicazioni nazionali, accoglie tutti i bambini rispettando la loro personale unicità e offre esperienze ricche di stimoli, improntate al fare e allo scoprire.

La Scuola ha come finalità primarie:

- maturazione dell'identità personale
- conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- lo sviluppo alla cittadinanza

IDENTITA': imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze

AUTONOMIA: capacità di avere fiducia in se' e negli altri, nelle proprie capacità, nell'affrontare situazioni e attività nei vari contesti

COMPETENZA: imparare a riflettere e rielaborare l'esperienza fatta attraverso il linguaggio verbale, grafico-pittorico, teatrale, musicale.....

CITTADINANZA: scoprire e rispettare gli altri con i loro bisogni



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Al termine della scuola primaria il bambino dovrebbe aver raggiunto i seguenti obiettivi:
-autonomia, -competenza personale, sociale e relazionale, emotiva, -sviluppo di un pensiero critico, riflessivo e adattativo-funzionale.

Traguardo

Autonomia: nei bisogni personali (servizi igienici e mensa), nel vestirsi, nell'orientarsi all'interno della scuola. Competenza personale, sociale, ed emotiva: sicuro di sé, leader positivo o gregario che utilizzi il pensiero critico, senza condizionamenti. La scuola monitora attraverso l'osservazione e griglie nel corso dei tre anni.

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola propone l'educazione civica con lo scopo di formare cittadini responsabili, attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale della comunità.

Traguardo

Questo traguardo non è concretamente misurabile ma osservando il bambino le insegnanti possono monitorare l'attenzione al tema della sostenibilità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: competenze chiave europee e cittadinanza attiva

promuovere la coscienza critica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola propone l'educazione civica con lo scopo di formare cittadini responsabili, attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale della comunità.

Traguardo

Questo traguardo non è concretamente misurabile ma osservando il bambino le insegnanti possono monitorare l'attenzione al tema della sostenibilità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Futuro cittadino con coscienza critica



Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	Uscite sul territorio per prenderci cura di un aiuola del verde cittadino e sensibilizzare i cittadini
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Insegnanti
Risultati attesi	Sensibilità ecologica e rispetto dell'ambiente

● Percorso n° 2: Autonomia

Autonomia nei bisogni personali (servizi igienici e mensa), nel vestirsi, nell'orientarsi all'interno della scuola.

Competenza personale, sociale, ed emotiva: sicuro di sè, leader positivo o gregario che utilizzi il pensiero critico, senza condizionamenti.

La scuola monitora attraverso l'osservazione e griglie nel corso dei tre anni.

Obiettivi di processo in sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Bambino competente, autonomo e sereno



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Al termine della scuola primaria il bambino dovrebbe aver raggiunto i seguenti obiettivi: -autonomia, -competenza personale, sociale e relazionale, emotiva, - sviluppo di un pensiero critico, riflessivo e adattativo-funzionale.

Traguardo

Autonomia: nei bisogni personali (servizi igienici e mensa), nel vestirsi, nell'orientarsi all'interno della scuola. Competenza personale, sociale, ed emotiva: sicuro di sè, leader positivo o gregario che utilizzi il pensiero critico, senza condizionamenti. La scuola monitora attraverso l'osservazione e griglie nel corso dei tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Bambino competente, autonomo e sereno

Attività prevista nel percorso: Diventiamo autonomi



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività	In tutte le attività quotidiane si cerca di potenziare l'autonomia e supportare l'autonomia del bambino
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Insegnanti
Risultati attesi	Bambino competente e autonomo al termine della scuola dell'infanzia



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La modalità organizzativa settimanale e laboratoriale, utilizzata da alcuni anni, si è dimostrata efficace, funzionale e riscontrando dei risultati positivi per bambini, famiglie e insegnanti.

Un altro aspetto rilevante e funzionale, appena introdotto, è l'esperienza delle sezioni aperte nel pomeriggio, anche in questo caso sono stati riscontrati buoni risultati in quanto i bambini vivono delle esperienze in gruppo omogeneo potenziando la socializzazione e le competenze.

Grazie alla adesione della scuola a una ricerca-azione sul digitale, i bambini stanno vivendo e vivranno esperienze con dispositivi digitali.

Da alcuni anni la programmazione scolastica ha un filo conduttore: l'Agenda 2030, per sviluppare nei bambini una coscienza etica, civica, sociale, arricchendo così la comunità con futuri buoni e consapevoli cittadini. I bambini vivono diverse esperienze all'aria aperta:

-orto,

- I bambini con le insegnanti hanno "adottato" un'aiuola della città di Mesero per lasciare dei messaggi di sensibilizzazione per i cittadini.

- nuovo spazi sia in classe che in giardino per creare con gli elementi naturali.

La scuola al fine di migliorare la propria proposta si avvale della collaborazione di esperti, proponendo Balyayoga e Pet therapy.

Il progetto di Balyayoga prevede una maggior consapevolezza di sé e sviluppo del proprio corpo (postura, coordinazione, lateralità, equilibrio, agilità e flessibilità), delle proprie emozioni e della propria interiorità.

Potenzia e armonizza il rapporto mente e corpo, ragione ed emozione. Stimola lo sviluppo della creatività e della libertà di espressione, della curiosità, dell'intuito e dell'intelligenza razionale ed emotiva.

Attraverso la dimensione della gioia e del divertimento favorisce l'apprendimento.



Il progetto di Pet Therapy favorisce la cura e il rispetto degli animali e ambiente in cui vivono, favorisce la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le ragioni dell'altro e a gestire le proprie emozioni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola al fine di migliorare la propria proposta si avvale della collaborazione di esperti, proponendo Balyayoga e Pet therapy.

Il progetto di Balyayoga prevede una maggior consapevolezza di sè e sviluppo del proprio corpo (postura, coordinazione, lateralità, equilibrio, agilità e flessibilità), delle proprie emozioni e della propria interiorità.

Potenzia e armonizza il rapporto mente e corpo, ragione ed emozione. Stimola lo sviluppo della creatività e della libertà di espressione, della curiosità, dell'intuito e dell'intelligenza razionale ed emotiva.

Attraverso la dimensione della gioia e del divertimento favorisce l'apprendimento.

Il progetto di Pet Therapy favorisce la cura e il rispetto degli animali e ambiente in cui vivono, favorisce la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le ragioni dell'altro e a gestire le proprie emozioni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



- nuovo spazi sia in classe che in giardino per creare con gli elementi naturali,
- orto: per imparare la cura e il rispetto della natura.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I bambini con le insegnanti, in collaborazione con il Comune, hanno "adottato" un' aiuola della città di Mesero per lasciare dei messaggi di sensibilizzazione per i cittadini.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

/



Aspetti generali

Ogni anno l'attività didattica è caratterizzata da una tematica che affronta i vari campi di esperienza, previsti dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DI SCUOLA, che delinea un tema conduttore e crea condizioni per motivare gli alunni e condurli lungo un percorso di conoscenza, esperienza e crescita.

Il Progetto didattico, dipendente da questa impostazione, struttura gli interventi dei docenti per gruppi di alunni che, nei vari momenti della giornata, si dedicano a varie attività specifiche per tipologia e per età anagrafica.

La metodologia utilizzata è per laboratori, questo offre varie opportunità di sviluppo e interventi mirati ai bisogni educativi dei bambini.

L'insegnante è attenta ai bisogni di ciascun bambino, l'osservazione è lo strumento che le permette di rispondere ai bisogni e alle richieste.

Il Collegio Docenti sulla base dell'esperienza dell'anno precedente verifica il progetto e la metodologia per programmare contenuti e modalità da proporre attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione, la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, l'osservazione, la verifica, la documentazione.

La crescita del bambino è favorita dalla qualità del rapporto, la quale richiede:

- attenzione al periodo dell'inserimento per instaurare un certo equilibrio affettivo e favorire l'interesse e la curiosità per il nuovo luogo di vita e di cultura, in una scoperta vicendevole tra coetanei e tra adulti / bambino;
- attenzione continua e competente ai segnali inviati dai bambini stessi;
- risposta attiva ai loro bisogni di sicurezza, gratificazione, autostima e accettazione di sé e degli altri;
- attenzione alla continuità educativa attraverso i contatti con l'Asilo Nido e la Scuola Primaria.

Ogni anno la programmazione è caratterizzata da una tematica, prevista dalle indicazioni nazionali del 2012, che delinea un tema conduttore e crea condizioni per motivare gli alunni e condurli lungo



un percorso di conoscenza e crescita.

La programmazione è lo stessa per tutte le sezioni variando le proposte didattiche in base alle fasce d'età.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE
AIRAGHI" - MESERO

MI1A427009

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

/





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Utilizzando l'agenda 2030 l'educazione civica diventa trasversale e presente a tutte le attività che proposte ai bambini: le scelte e le azioni individuali hanno riflessi sugli altri e sul gruppo, il benessere del singolo diventa benessere di una comunità.

- Scoprire l'altro da sé
- Attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi conto di stabilire regole condivise
- Portare il bambino a conoscere la sua storia
- Personale e familiare e di far parte di una comunità
- Riconoscere i segni più importanti della propria cultura e del proprio territorio.
- Porsi prima semplici domande su temi esistenziali e religiosi con percorsi che porteranno il bambino alla scoperta e alla cura dell'ambiente come dono.



Approfondimento

La Scuola è aperta dalla prima settimana di settembre e termina l'attività didattica l'ultimo giorno di giugno.

Entrata 9.00/ 9.15 : accoglienza

La giornata segue delle routine stabili: colazione a metà mattina, attività didattiche in sezione/laboratori, routine del bagno, dalle 11.30 alle 13.30 pranzo su due turni per evitare affollamento del locale e garantire una soglia acustica adeguata. Segue il gioco libero suddiviso in tre saloni o negli spazi esterni. I saloni hanno degli angoli strutturati e il bambino liberamente sceglie lo spazio dove andare. È previsto il riposo pomeridiano per i bambini più piccoli; i bambini di 4 e 5 anni riprendono l'attività didattica in sezione/laboratorio.

Uscita 15.45/ 16.00

È prevista un' uscita intermedia alle 13.30 per chi avesse necessità (es. visite mediche, percorsi in strutture specifiche).

È disponibile presso la scuola il servizio di pre – post scuola.

Pre-scuola : dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

Post-scuola : dalle ore 15.30 alle ore 18.00.

La Scuola è aperta a proposte offerte da enti presenti sul territorio.

I servizi di scuola estiva di luglio sono gestiti dal Comune.



Curricolo di Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il curricolo nella Scuola dell'Infanzia si articola attraverso cinque campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- LINGUAGGI CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino – la Scuola articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

I contenuti vengono trasmessi attraverso attività di: grande gruppo, piccolo gruppo e intersezione.

Il collegio verifica l'adeguatezza e i risultati delle proposte, verbalizza e documenta, compilando schede redatte dall'insegnante sull'andamento delle attività.

Continuità



La Scuola propone :

- incontri fra docenti per il passaggio di informazioni con il nido del paese e con i nidi dei comuni limitrofi;
- tre incontri tra docenti distribuiti nell'anno scolastico con la Scuola Primaria, per organizzare la giornata di accoglienza presso la scuola primaria e per il passaggio di informazioni. Viene compilata da parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia un profilo dinamico dell'alunno visionato dal genitore, prima della riconsegna al suddetto plesso scolastico;
- verifiche con le docenti della Scuola Primaria nel mese di ottobre/novembre.

La nostra proposta culturale ed educativa si ispira alla cultura e ai principi valoriali cristiani, ponendo particolare attenzione alla dimensione cristiana di ogni bambino intesa come ricerca del senso della vita. In un contesto multiculturale e plurireligioso, avendo chiara la propria identità la scuola svolge il suo ruolo educativo non solo nel rispetto della libertà religiosa e della provenienza delle famiglie, ma anche nel valorizzare ogni diversità religiosa. Le insegnanti annualmente partecipano a corsi di formazione di Insegnamento di Religione Cattolica.

La nostra scuola valorizza i momenti di cura e routine che rassicurano i bambini e ogni proposta di apprendimento ha una componente ludica.

Le competenze trasversali nella scuola dell'infanzia includono lo sviluppo personale, la collaborazione, la comunicazione, il pensiero creativo e critico e le strategie di apprendimento . Queste competenze si sviluppano attraverso attività quotidiane come il gioco, l'accoglienza, il pranzo e la cura di sé, che aiutano i bambini ad acquisire autonomie e a relazionarsi con gli altri e il mondo circostante. Il PTOF le integra nel percorso educativo per promuovere la crescita globale del bambino, preparandolo alla vita sociale e alle sfide future.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per la scuola dell'infanzia include obiettivi come imparare a imparare, la gestione delle emozioni, la socializzazione, il rispetto degli altri e dell'ambiente, lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza di sé . Questo percorso si basa sulla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e mira a fornire le fondamenta per le competenze che verranno sviluppate nel ciclo successivo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratorio manipolativo

I bambini toccano, esplorano e manipolano i diversi materiali a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le capacità fino-motorie e favorire il benessere psicofisico.

○ **Azione n° 2: Aula luminosa**

Esperienza visiva e tattile con diversi materiali e non creati delle insegnanti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la scoperta e la curiosità nei bambini di materiali e oggetti e come si possano



trasformare su un piano luminoso creando un clima di benessere psicofisico

○ **Azione n° 3: Scopriamo al microscopio**

Osserviamo la natura e ciò che ci circonda attraverso l'uso di microscopi digitali, collegati al pc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la scoperta e la successiva curiosità, sviluppare un pensiero critico, avvicinandoli al mondo digitale.

○ **Azione n° 4: Angolo della natura in sezione**



All'interno della sezione è presente uno spazio con materiali naturali (foglie, legni, sassi...) ai quali i bambini possono accedere liberamente scoprendo e creando .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'esplorazione e la conoscenza degli elementi naturali, stimolare fantasia e creatività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manipoliamo

I bambini toccano, esplorano, manipolano i diversi materiali a disposizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire le competenze fino motorie e il benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Atelier d' arte

I bambini osservano opere d'arte, verbalizzano ciò che vedono e lo rielaborano attraverso il loro sguardo con materiali pittorici diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Avvicinare i bambini all'arte, potenziare capacità attentive, osservative e grafiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atelier attrezzato
------	--------------------

● Manipoliamo

I bambini, toccano, esplorano, manipolano i diversi materiali a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire le competenze fino motorie e il benessere psicofisico

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Approfondimento

/





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

/





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GIUSEPPE AIRAGHI" - MESERO -
MI1A427009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- Confronto e verifica in collegio docenti sulle attività proposte e sull'andamento dei bambini

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola propone l'educazione civica con lo scopo di formare cittadini responsabili, attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale della comunità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti osservano e sostengono le capacità di socializzazione, stimolando empatia verso l'altro



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Confronto e compilazione del profilo personale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

/

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

/



Aspetti generali

La modalità organizzativa settimanale e laboratoriale, utilizzata da alcuni anni, si è dimostrata efficace, funzionale e riscontrando dei risultati positivi per bambini, famiglie e insegnanti.

Un altro aspetto rilevante e funzionale, appena introdotto, è l'esperienza delle sezioni aperte nel pomeriggio, anche in questo caso sono stati riscontrati buoni risultati in quanto i bambini vivono delle esperienze in gruppo omogeneo potenziando la socializzazione e le competenze.

Grazie alla adesione della scuola a una ricerca-azione sul digitale, i bambini stanno vivendo e vivranno esperienze con dispositivi digitali.

Da alcuni anni la programmazione scolastica ha un filo conduttore: l'Agenda 2030, per sviluppare nei bambini una coscienza etica, civica, sociale, arricchendo così la comunità con futuri buoni e consapevoli cittadini. I bambini vivono diverse esperienze all'aria aperta:

-orto,

- I bambini con le insegnanti hanno " adottato " un' aiuola della città di Mesero per lasciare dei messaggi di sensibilizzazione per i cittadini.

- nuovo spazi sia in classe che in giardino per creare con gli elementi naturali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Altro



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

segretaria

Gestione dei pagamenti ,protocollo...



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni attive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Collaborazioni specifiche in base alle necessità

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

/



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Atelier del disegno

Approfondimento delle caratteristiche del disegno nelle diverse fasi evolutive della crescita

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Motricità fine

Approfondimento strategie di intervento per promuovere una corretta coordinazione oculo motoria

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo

Approfondimento in merito all'inclusione di bambini con diagnosi di autismo

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza sul lavoro

Destinatari Ata

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte /

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

/

Titolo attività di formazione: Hccp

Tematica dell'attività di formazione rilevazione rischi e condizioni igienico ambientali

Destinatari Ata

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro /
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

/